CANTHARIDE

Allegato 1.1)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE - PROMOSSI **DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO** RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI – ANNO **2018**

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione artistica culturale Cantharide

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)

Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

TITOLO PROGETTO

Sotto la pelle / Under the skin

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

L'Associazione Cantharide ha sede a Zola Predosa e gestisce l'Auditorium Spazio Binario della stessa città (Bando di gestione del teatro 2017-2021). L'attività che Cantharide svolge comprende la produzione di spettacoli, l'organizzazione di rassegne teatrali ed eventi culturali ma soprattutto la 'formazione', sia all'interno delle scuole che extrascolastica. Il gruppo collabora attivamente con l'Amministrazione Comunale di Zola Predosa, con la Regione Emilia Romagna (Cantharide è beneficiaria della L.R. 13/99 dal 2006) sia per la programmazione della rassegna teatrale che per le produzioni; ha collaborato inoltre per anni con la Zona Culturale Bazzanese e con il Teatro Comunale Laura Betti di Casalecchio (progetto *Class Action. Il diritto al teatro per le nuove generazioni*) per i laboratori teatrali nelle scuole del territorio.

Dal 2005 Cantharide porta avanti il progetto TEATRO LA SCUOLA dedicato alle scuole primarie e secondarie e si articola in una serie di proposte volte ad esplorare l'arte teatrale. Consapevoli delle fragilità che colpiscono le giovani generazioni a livello relazionale, il laboratorio diventa per molti studenti un'esperienza importante, un modo totalmente nuovo di vivere il gruppo e scoprire aspetti sorprendenti relativi alla conoscenza di sé in rapporto ai propri compagni. Tra i tanti progetti speciali:

MNEMOSYNE:laboratorio patrocinato da ANPI (Zola Predosa) e ANED (Bologna), sui temi della MEMORIA. Questo progetto coinvolge ogni anno un centinaio di studenti. I temi trattati sono quelli dei valori civili, dei miti, della violenza e del conflitto. C'è inoltre il tema dell'incontro con ex partigiani e persone che hanno vissuto momenti di "passaggio" dalla nostra storia ed è dall'ascolto che si sviluppa il percorso laboratoriale, dalla storia vissuta in prima persona e da ciò che si legge sui libri di storia e di letteratura. E così la scuola entra nel teatro e il teatro modifica l'idea della storia e della scuola con facce e voci reali e l'esperienza si allarga e si fa viva, insieme ai propri compagni.

LIMINE: Progetto nato nel 2014 rivolto a ragazzi delle scuole superiori. Laboratori e spettacoli teatrali rivolti ad un pubblico di giovani. Dal progetto Limine è nato Gruppo Orfeo, un laboratorio permanente di giovani dai 18 ai 23 anni e sono stati realizzati tre spettacoli.

Con il progetto **SOTTO LA PELLE** Cantharide, a chiusura del primo anno di gestione dell'Auditorium Spazio Binario di Zola Predosa e dopo 15 anni di collaborazione con il teatro di Casalecchio di Reno, desidera approfondire **l'indagine sull'adolescenza** e ampliare le riflessioni, le idee e le pratiche teatrali rivolte alle giovani generazioni grazie alla collaborazione con l'associazione **Casavuota**, il **Teatro Comunale Laura Betti** e le **scuole del territorio.**

L'associazione Casavuota svolge attività di promozione culturale e sociale nel settore dell'espressione artistica, della riflessione e pratica interculturale, con particolare riguardo ai linguaggi della scrittura, del teatro e delle arti performative. Nel 2010 Casavuota vince il premio I TEATRI DEL SACRO con lo spettacolo COMBATTIMENTO SPIRITUALE DAVANTI A UNA CUCINA IKEA di Alessandro Berti. Nel 2012 Casavuota promuove e organizza ALTISSIMA PAUPERTAS, festa del teatro e della spiritualità a Monteforte, Montese (MO). Del 2013 è l'organizzazione del laboratorio su mistica femminile e femminismo ESSERE STRUMENTI PURI e la partecipazione a PARCHI IN MOVIMENTO, promosso dal Comune di Bologna e dal Servizio Sanitario Regionale. Nel 2014 Casavuota produce lo spettacolo UN CRISTIANO di Alessandro Berti e pubblica il libro omonimo, col testo dello spettacolo e un saggio storico di Alessandra Deoriti sulla strage di Monte Sole. Nel 2015 Casavuota inizia la collaborazione col

Teatro Antoniano, di cui per due anni Alessandro Berti dirigerà i corsi della sezione teatro. Nel 2016 debutta LEILA DELLA TEMPESTA di Ignazio De Francesco, con Sara Cianfriglia e Alessandro Berti, coprodotto da Casavuota e UNEDI, fortunato lavoro teatrale su Islam e costituzione, tuttora in tour in Italia. Nel 2017 Casavuota si trasferisce nella sede di via San Felice, luogo nel quale prove, corsi, spettacolo e incontri hanno luogo regolarmente, nello spirito di una casa-atelier.

Il Teatro Comunale Laura Betti gestito da ATER – Associazione Teatrale Emilia-Romagna - garantisce sul territorio di Casalecchio di Reno e dell'area metropolitana bolognese una proposta che si distingue per il forte radicamento sul territorio e per il lavoro culturale con le giovani generazioni. Da anni il Teatro promuove numerose attività dedicate espressamente ai giovani, tra queste: il progetto *Class Action. Il diritto al teatro per le nuove generazioni,* che ha l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli economici e di contesto che impediscono la partecipazione alle stagioni teatrali, e *Teatro Arcobaleno*, la rassegna teatrale con un forte impianto pedagogico che vuole dare un contributo concreto alla creazione di una società in cui le differenze legate alle identità di genere si aprano ad un dialogo costruttivo.

Gli obiettivi principali del progetto SOTTO LA PELLE sono: favorire l'inclusione sociale;promuovere il dialogo interculturale, intergenerazionale ed il rispetto dell'Altro; sviluppare tra i giovani competenze sociali quali la capacità di ascolto, dialogo e relazione fra pari; sviluppare capacità di lettura critica del contesto sociale di riferimento;sostenere le competenze educative degli adulti.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE). In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'**integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali** diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

SOTTO LA PELLE / UNDER THE SKIN è un **progetto culturale** finalizzato all'**integrazione sociale** di soggetti giovani, italiani e stranieri, a partire da una presa di coscienza dei fattori storici, sociali e culturali capaci di favorire o ostacolare tale integrazione. Il taglio del progetto è, tematicamente, quello delle differenze etniche e culturali e, formalmente, quello della scrittura e dell'arte, del libero confronto di idee, delle pratiche di ascolto.

Il progetto è rivolto a:
- **adolescenti e giovani** delle ultime due classi di scuola superiore (età compresa tra i 15 e i 18 anni) residenti nei (o frequentanti le scuole afferenti ai) Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa e in particolare: ITC Salvemini, IIS Bartolomeo Scappi, Liceo Leonardo Da Vinci;
- **insegnanti, educatori e genitori** della stessa area geografica e degli istituti afferenti ad essa.

Il progetto ha una durata di **8 mesi,** da ottobre 2018 a giugno 2019, e comprende **4 azioni:**
1. PRIMA AZIONE:

BIANCO E NERO / laboratorio in forma di conferenza-spettacolo per genitori e insegnanti

Coscienti del fondamentale valore di **mediazione** che hanno gli adulti nei confronti delle nuove generazioni, la prima azione prevista è un incontro con le figure di riferimento degli adolescenti che coinvolgeremo, cioè **genitori e insegnanti**.

La proposta è quella di un laboratorio di una giornata in forma di conferenza-spettacolo. Il laboratorio è concepito esplicitamente per insegnanti, educatori e genitori come strumento di relazione coi più giovani.

Il laboratorio, dal titolo BIANCO E NERO, ripercorre alcuni episodi di storia del costume, racconta e commenta libri, film, immagini che hanno segnato **gli ultimi cento anni di dialogo interculturale a sfondo interrazziale** in Italia, nel resto d'Europa e negli Stati Uniti.

La finalità è quella di fornire agli adulti:

a) una possibile **presa di coscienza storico-culturale del problema** al di là di stereotipi e paure;

b) **strumenti bibliografici** a partire dai quali instaurare un dialogo con studenti e figli.

La conferenza-spettacolo è dunque un vero e proprio **laboratorio intensivo di storia del dialogo interculturale** tra cultura 'black' e cultura bianca (italiana e angloamericana).

In particolare, BIANCO E NERO racconta tre momenti diversi di storia di questo dialogo:

1) **la prima parte del '900** (emigrazione italiana, storia coloniale europea, guerre mondiali);

2) **il dopoguerra** (ricostruzione in Italia, boom, il sessantotto, Malcolm X e M.L.King);

3) **gli ultimi trent'anni** (gli anni '80 di Reagan e Thatcher, Prince e Michael Jackson, l'Italia come paese di arrivo di immigrati, le teorie post-coloniali).

Attraverso estratti di **romanzi e poesie**, dialoghi di **film e serie TV**, **canzoni** di cui commenteremo i testi, scopriremo come avanguardie artistiche, artisti solitari e profetici, culture popolari hanno trattato, in Occidente, la **questione razziale**, quella dell'**identità culturale** e delle **radici di una società multietnica**, con particolare riguardo alla ***linea del colore***, cioè alla storia del rapporto tra bianchi e neri.

Alla fine del laboratorio, ideato e condotto da Alessandro Berti, ci sarà:

a) uno scambio verbale con gli insegnanti e i genitori;
b) la consegna a tutte e tutti di una bibliografia ampia e aggiornata attraverso la quale chi vorrà potrà approfondire;

c) la proposta di un inizio di collaborazione-mediazione che porti al coinvolgimento dei ragazzi nel laboratorio L'AMORE CONTA (vedi seconda azione).

I due laboratori in forma di conferenza-spettacolo avranno luogo al Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno e all'Auditorium Spazio Binario di Zola Predosa tra novembre e dicembre 2018.

2. SECONDA AZIONE:

L'AMORE CONTA
laboratorio di cittadinanza attiva per adolescenti

Il laboratorio è rivolto a **gruppi di studenti degli istituti scolastici superiori** del territorio (ITC Salvemini, IIS Bartolomeo Scappi, Liceo Leonardo Da Vinci).

Se BIANCO E NERO è una premessa storica che è diretta a chi, anagraficamente, può avere una coscienza dei mutamenti sociali e d'altra parte, biograficamente, si trova nella condizione di dover trasmettere questa coscienza alle giovani generazioni e va dunque aiutato in questo passaggio, **L'AMORE CONTA** è invece un laboratorio specificamente rivolto a loro, **giovani e adolescenti alle prese con il presente, qui e ora, nella trincea di una società in movimento velocissimo**.

L'AMORE CONTA propone uno spazio di **confronto libero, orizzontale**, gestito informalmente da Alessandro Berti e Gaia Raffiotta in luoghi terzi, neutri sia rispetto alla Scuola che alla Famiglia: il Teatro Laura Betti e la Biblioteca Casa della Conoscenza di Casalecchio di Reno.

Il laboratorio avrà la durata di **8 incontri** di **2 ore** ciascuno, per un totale di 16 ore, da gennaio ad aprile 2019.

Il laboratorio si svolgerà nella forma di un **libero, protratto, scambio verbale in cerchio, uno scambio di racconti, opinioni, idee, speranze, paure riguardo ai temi dell'affettività, dell'amore e del desiderio, della paura o curiosità soprattutto rispetto a ragazzi di famiglie e provenienze diverse**, percepite diverse (perché?) o realmente diverse (sulla base di quali informazioni o percezioni?).

Si tratta di un **laboratorio di cittadinanza attiva** per adolescenti a partire dal tema che forse li tocca più da vicino nel loro momento biografico: **l'affettività e i suoi legami con la socialità**. Come può quest'ambito influire positivamente nel percorso di integrazione sociale e come può invece confermare paure e disagi?

I due adulti facilitatori cercheranno di **ascoltare**, contribuendo a porre **domande**, verificare assieme visioni stereotipate ma anche esperienze reali dei ragazzi e delle ragazze.

Chiederemo loro di **parlare**, se lo vorranno, ma anche di **produrre scritture** a riguardo, di carattere libero, dal diaristico al documentario al lirico. Queste scritture, in prima istanza, daranno vita a un **blog** collettivo che accompagnerà in tempo reale gli incontri.

Non ci sarà alcuna pressione performativa ma una continua **attenzione formativa**, coscienti che è con la pazienza dell'**ascolto** e dell'**attenzione** che si può arrivare a qualche brandello di verità condivisibile.

Chiederemo anche di condividere i loro **gusti culturali** (il tipo di canzone d'amore, ad esempio, che più parla loro o il film che li ha toccati o il libro che li ha colpiti) perché possano liberamente metterli in rapporto con le loro **biografie**, rapporto molto importante, se cosciente, specie nella fase adolescenziale.

Potremo anche, liberamente, proporre loro alcuni **libri, film, storie** condivise con gli adulti in BIANCO E NERO, scegliendo però solo alcune voci, e in rapporto esclusivamente a quanto emerge da loro in prima istanza. La finalità qui è infatti esattamente contraria a quella della conferenza-spettacolo: si tratta ora di **partire dalle loro suggestioni** per arrivare a qualcosa che sia un'**esperienza culturale.**

3. TERZA AZIONE:

RESTITUZIONE PUBBLICA

Blog, Libro, Reportage
Proponiamo di restituire pubblicamente questo lavoro di relazione territoriale attraverso:

a) un **blog** che accompagni **in tempo reale**, come un diario di bordo, il laboratorio coi ragazzi L'AMORE CONTA ma sia anche uno **strumento bibliografico** per i ragazzi e le ragazze, gli insegnanti e i genitori che hanno seguito BIANCO E NERO e per chiunque voglia monitorare in tempo reale l'andamento del percorso e documentarsi su fonti, scritture presenti e temi emersi;

b) un **reportage fotografico** di Daniela Neri, su volti e luoghi del percorso, non solo i luoghi d'incontro del gruppo ma anche i luoghi di studio e di vita che emergeranno dalle storie, dalle discussioni, dalle scritture, in un vero e proprio **ritratto del territorio** attraverso questi giovani e i luoghi da loro vissuti.

c) un **libro** che contenga alcuni tra i testi raccolti durante **L'AMORE CONTA**, un saggio antropologico di **Tommaso Sbriccoli** (consulente e coordinatore scientifico del progetto) sul laboratorio e i temi affrontati; alcune immagini del lavoro fotografico di **Daniela Neri.**

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI (massimo 10 RIGHE)

1) Bianco e nero, conferenza-spettacolo
Teatro Laura Betti, Casalecchio di Reno
Auditorium Spazio Binario, Zola Predosa

2) L'amore conta, laboratorio per adolescenti

Biblioteca "Casa della Conoscenza", Casalecchio di Reno
Teatro Laura Betti, Casalecchio di Reno

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Destinatari diretti dell'intervento

- adulti coinvolti nel laboratorio BIANCO E NERO: 120
- giovani coinvolti nel laboratorio L'AMORE CONTA: 60
- utenti del sito web: 1000
- fruitori della pubblicazione: 200

totale: 1380 destinatari

Destinatari indiretti dell'intervento

Le famiglie, le istituzioni e i cittadini
totale: 100 destinatari

Risultati previsti
Ad esperienza formativa conclusa i **giovani** che avranno beneficiato dell'intervento avranno:
- accresciuto le proprie conoscenze in merito al dialogo interculturale e alla storia delle relazioni interetniche nelle società occidentali;
- sviluppato competenze in termini di dialogo e capacità di relazione sociale;
- modificato atteggiamenti e comportamenti rispetto a stereotipi di genere, razza e collocamento sociale;
- valorizzato le differenze individuali;
- reso più inclusivo e collaborativo il clima nelle classi;
- facilitato lo sviluppo di una rete di amicizie e di rapporti informali di aiuto reciproco (interdipendenza positiva).

Gli **adulti** coinvolti nell'intervento avranno:
- accresciuto le proprie conoscenze in merito al dialogo interculturale e alla storia delle relazioni interetniche nelle società occidentali;
- acquisito strumenti attraverso i quali sviluppare il dialogo con studenti e figli.

Le **istituzioni** coinvolte nell'intervento potranno:
- trarre strumenti di promozione di una cittadinanza attiva adattabili in altri contesti;
- tradurre in scelte di politica educativa i risultati raggiunti.

CANTHARIDE

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2018**)

1 Ottobre 2018

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO **(entro il 31/8/2019 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)**

30 Giugno 2019

CANTHARIDE

CRONOPROGRAMMA

	2018			**2019**						
	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug
AZIONI										
1. Bianco e nero	Organizzazione, coordinamento e promozione	conferenza/spettacolo Zola Predosa	conferenza/spettacolo Casalecchio di Reno							
2. L'amore conta				n.2 incontri di laboratorio	n.2 incontri di laboratorio	n.2 incontri di laboratorio	n.2 incontri di laboratorio			
3.a Blog		Progettazione grafica e lancio	Redazione contenuti	Redazione contenuti	Redazione contenuti	Redazione contenuti	Redazione contenuti	Redazione contenuti		
3.b Reportage fotografico					Shooting		Shooting			
3. Libro						Redazione contenuti	Redazione contenuti e progettazione Grafica	Stampa	Rendicontazione	

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE):

Valutazione in itinere (gennaio 2019)

1) Audit interno / Soggetti: partner del progetto
Strumento: focus group
Obiettivi: Verifica di indicatori come il numero di destinatari coinvolti, rispetto delle tempistiche, sostenibilità dei costi, capacità di coordinamento tra i soggetti coinvolti, grado di circolazione delle informazioni.

2) Audit esterno / Soggetti: partecipanti al laboratorio *L'Amore conta*
Strumento: focus group
Verifica qualitativa del gradimento del progetto

Valutazione finale (giugno 2019)

1) Audit interno / Soggetti: partner del progetto
Strumento: raccolta dei dati e stesura di un report di valutazione che misuri il numero di destinatari coinvolti, il rispetto delle tempistiche, la sostenibilità dei costi, traffico sito web, vendita pubblicazioni

2) Audit esterno / Soggetti: partecipanti al laboratorio *L'Amore conta*
Strumento: questionario di valutazione qualitativa che misuri il grado di partecipazione e gradimento dei soggetti coinvolti

CANTHARIDE

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE **Euro 7.000**

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 3000

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

TOTALE Euro 3000

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 3000 Spese beni di consumo, spese di viaggio, materiali.

Euro 4000 Conferimento incarichi relativi alle attività del progetto

Euro 1000 Progettazione grafica e realizzazione blog

Euro 1500 Progettazione grafica e stampa libro

Euro 500 Quota parte spese utenze

Euro 10.000 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B)

- **i progetti promossi dagli enti privati dovranno avere un costo minimo non inferiore a Euro 4.270,71 e un costo massimo complessivo non superiore a Euro 15.000,00. (punto 2.5 allegato A)**

Luogo e data

Bologna, 10/06/2018

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO) _____